MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito

REGIONE DEL VENETO

L'offerta regionale degli Istituti Tecnologici Superiori - Academy

ITS-Academy del Veneto - I Tecnici del futuro Biennio 2024-2026

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI

Fondo per l'istruzione tecnologica superiore
esercizio finanziario 2024
Decreto Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 693 del 25/3/24

cbc5ebb7

Indice

1. Riferimenti normativi ... 3
2. Elementi di contesto ... 4
3. Obiettivi generali ... 5
4. Destinatari ... 5
5. Soggetti proponenti ... 5
6. Partenariati ... 6
7. Delega ... 6
8. Dotazione finanziaria ... 6
8.1 Circuito finanziario ... 6
9. Tipologia progetti ... 7
10. Strategia di specializzazione Intelligente S3 ... 7
11. Gruppo di lavoro ... 8
12. Monitoraggio ... 8
13. Cabina di regia ... 9
14. Questionario di gradimento ... 9
15. Diffusione e pubblicizzazione delle iniziative ... 9
16. Rispetto delle norme regolamentari in tema di aiuti di stato ... 10
17. Modalità di determinazione del contributo ... 10
18. Modalità e termini per la presentazione dei progetti ... 10
19. Procedure e criteri di valutazione ... 13
19.1 Criteri di ammissibilità ... 13
19.2 Valutazione ... 14
20. Tempi degli esiti delle istruttorie, dell'avvio e conclusione dei progetti – Rendicontazione ... 17
20.1 Tempi degli esiti delle istruttorie ... 17
20.2 Termini per l'avvio e la conclusione dei progetti ... 18
21. Rendicontazione delle spese ... 18
22. Comunicazioni ... 18
23. Ulteriori obblighi del Beneficiario in materia di informazione e trasparenza ... 18
24. Indicazione del foro competente ... 19
25. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i. 19
26. Tutela della privacy ... 19

cbc5ebb7

1. Riferimenti normativi

Normativa comunitaria, nazionale, regionale e di settore

Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e, in particolare, l'art. 1, comma 631, che ha previsto la riorganizzazione del Sistema dell'Istruzione e della Formazione Tecnica Superiore e il comma 875 dello stesso art. 1, L. 27/12/2006, n. 296, che, "al fine di assicurare una più efficace utilizzazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione degli interventi di cui al comma 631" ha istituito il Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore;

DPCM 25/01/2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori";

D.G.R. n. 2120 del 30/12/2015 "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di Accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i." e s.m.i.;

Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti ed in particolare l'art. 1 commi 45-52";

Decreto Interministeriale 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";

Decreto Interministeriale 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81";

Decreto direttoriale MIUR prot. n. 1284 del 28 novembre 2017 sulla definizione delle unità di costo standard (UCS) dei percorsi I.T.S.;

Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020 sulla definizione delle unità di costo standard (UCS) dei percorsi I.T.S.;

Legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 "Il sistema educativo della Regione Veneto", come modificata con legge regionale 20 aprile 2018, n. 15;

Legge 15 luglio 2022, n. 99, "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 173 del 26 luglio 2022, che istituisce il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore;

Articolo 11, commi 1 e 3, della sopracitata legge n. 99/2022, il quale istituisce il Fondo per l'Istruzione Tecnologica Superiore;

Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 96 del 26 maggio 2023 Decreto di riparto *delle risorse per il potenziamento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy" nell'ambito della Missione 4, Componente 1, Investimento 1.5 "Sviluppo* del sistema *di formazione professionale terziaria (ITS)" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea* – Next Generation EU;

D.M. 203/23 relativo a "Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali";

D.M. 259 del 30/12/23 relativo a "Disposizioni in merito alla fase transitoria della durata di tre anni dalla data di entrata in vigore della Legge 15 luglio 2022, n. 99";

Le Istruzioni Operative emanate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito, prot. 129879 del 8/11/23;

D.M. n. 236/2023, articoli 1 e 4, di destinazione del 60% delle risorse del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore all'incremento dell'offerta formativa;

cbc5ebb7

Decreto Dipartimentale del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 693 del 25/3/24 di assegnazione del Fondo per l'istruzione tecnologica 2024;

Decreto n. 1461 del 15 dicembre 2022 "Aggiornamento del Repertorio Regionale degli Standard Professionali (RRSP)";

D.G.R n. 474 del 29/04/2022 "Approvazione del documento "Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 - 2027";

D.G.R n. 1684 del 30/12/2022 "Approvazione del documento "Modello di Monitoraggio e Valutazione della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 - 2027" - DGR n. 474 del 29 aprile 2022";

DDR n. 22 del 30/06/2023 del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE - Approvazione del documento "Sistema di Gestione e Controllo" del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo plus;

DDR n. 23 del 30/06/2023 del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE - Approvazione del documento "Strumenti operativi dell'Autorità di Gestione (modelli, verbali, check list)" del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo plus;

DDR n. 48 del 28/12/2023 del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE - Approvazione del documento "Testo Unico per i Beneficiari" del Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo plus 2021-2027;

Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

Legge regionale 22/12/2023, n. 32 "Bilancio di previsione 2024-2026";

Legge regionale. 22/12/2023, n. 31 "Legge di stabilità regionale 2024";

Legge regionale 22/12/2023, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2024";

D.G.R. n. 36 del 23/01/2024 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2024-2026";

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio europeo del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;

2. Elementi di contesto

La Legge 15 luglio 2022 n. 99 ha istituito il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, il quale si affianca al Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) già previsto dalla legge 17 maggio 1999 n.144 e riorganizzato dal DPCM 25 gennaio 2008 "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori".

Anche grazie ai poderosi investimenti assicurati dal PNRR, la riforma intende potenziare l'offerta formativa sull'intero territorio nazionale e consolidare ulteriormente la presenza di un Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore sempre più punto di riferimento nella ampia filiera del sistema di istruzione e formazione, in raccordo con i fabbisogni delle imprese, formando persone in grado di ricoprire ruoli di responsabilità e coordinamento per diverse funzioni e aree organizzative.

Le risorse PNRR messe a disposizione per lo sviluppo dell'offerta formativa del sistema ITS ammontano a euro 700 milioni e sono state assegnate direttamente alle Fondazioni ITS Academy, in ragione di una serie di criteri definiti a livello nazionale. Le risorse assegnate alle Fondazioni ITS Academy del Veneto ammontano a poco più di 73 milioni di euro. Per il biennio 2023-25 sono





stati investiti da parte delle Fondazioni ITS Academy del Veneto, poco più di 23 milioni di risorse PNRR e si prevede un analogo sviluppo dell'offerta anche per il biennio 2024-26.

Fatte salve le disposizioni contenute nel presente Avviso i Beneficiari del finanziamento sono tenuti, per quanto compatibili, al rispetto delle disposizioni previste nel "**Testo unico per i Beneficiari**" di cui al DDR n. 48 del 28/12/2023.

3. Obiettivi generali

Il presente avviso intende sostenere lo sviluppo organico e sistemico dell'offerta di formazione terziaria professionalizzante, in un contesto territoriale con un fabbisogno di competenze a supporto della competitività delle imprese e dello sviluppo socio economico nel suo complesso.

Nell'ambito dell'esercizio della competenza regionale esclusiva in materia di programmazione dell'offerta formativa, preso atto che non tutte le Fondazioni venete saranno in grado di far fronte allo sviluppo della programmazione dell'offerta formativa con le sole risorse PNRR assegnate, si dispone che una parte dell'offerta di percorsi formativi ITS per il biennio 2024-2026 venga sostenuta con le risorse del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore di cui all'articolo 1 del decreto ministeriale 236/23, assegnato per l'esercizio finanziario 2024 con il Decreto Ministeriale n. 693 del 25/3/24.

Al fine di assicurare il pieno sviluppo dell'offerta formativa regionale, il presente avviso intende sostenere prioritariamente i progetti presentati dalle Fondazioni ITS Academy del Veneto che hanno esaurito la disponibilità di risorse PNRR ed, in subordine, dalle Fondazioni che hanno a disposizione risorse PNRR non sufficienti alla piena copertura della programmazione fino a conclusione del periodo di vigenza del PNRR.

4. Destinatari

I destinatari dei percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS), devono essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- diploma di stato conseguito in esito ad un ciclo di istruzione secondaria di secondo grado o, in alternativa;
- diploma quadriennale di istruzione e formazione professionale, unitamente ad un certificato di specializzazione conseguito in esito ad un percorso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS).

L'accesso al percorso è subordinato al superamento di una prova di selezione.

Al termine del corso è previsto il rilascio del diploma di specializzazione per le tecnologie applicate referenziato al V livello del Quadro europeo delle qualifiche (EQF).

I diplomi sono rilasciati a seguito di verifica finale delle competenze acquisite dagli studenti che hanno frequentato almeno l'80% della durata complessiva del corso.

5. Soggetti proponenti

La domanda relativa a tutte le proposte progettuali, deve essere presentata dalle Fondazioni ITS Academy costituite in Veneto.

cbc5ebb7

6. Partenariati

L'iniziativa è finalizzata allo sviluppo di un'offerta formativa fortemente radicata e correlata alla struttura settoriale e al sistema aziendale e imprenditoriale del territorio regionale e coerente con i relativi fabbisogni professionali e di competenze.
Le Fondazioni ITS Academy sono costituite anche dalle imprese del territorio che operano nei comparti economici di inserimento occupazionale dei profili tecnici in uscita dagli ITS stessi.
I partner operativi potranno svolgere una funzione attiva all'interno del percorso formativo collaborando ad una o più fasi dell'intervento.

7. Delega

Per le attività di cui al presente Avviso la delega è vietata. Il Soggetto Proponente deve pertanto realizzare le attività in proprio o attraverso il ricorso a prestazioni individuali, partenariati o acquisizioni di beni e servizi.
In nessun caso è consentita la delega per attività di coordinamento, direzione e segreteria organizzativa del progetto. Sul punto si rimanda a quanto previsto nel "Testo Unico per i Beneficiari", approvato con DDR n. 48 del 28 dicembre 2023, al punto 1.4 "Procedure per l'affidamento a terzi".

8. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a **euro 3.407.366,30** a carico del Fondo per l'Istruzione Tecnologica Superiore 2024 – Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 693 del 25/03/2024**.**

La dotazione viene suddivisa nel seguente modo nei diversi esercizi finanziari:
- 2024: 3.407.366,30;
- 2025: 0,00;
- 2026: 0,00.

Il contributo pubblico massimo per singolo progetto è fissato in euro 200.000,00.
Sono finanziati prioritariamente i progetti presentati dalle Fondazioni ITS Academy del Veneto che hanno esaurito la disponibilità di risorse PNRR ed, in subordine, dalle Fondazioni che hanno a disposizione risorse PNRR non sufficienti alla piena copertura della programmazione fino a conclusione del periodo di vigenza del PNRR.

8.1 Circuito finanziario

Per i progetti finanziati l'erogazione dei contributi è eseguita, previa istanza tramite l'applicativo SIU, in via anticipata, in un'unica soluzione, per l'intero importo impegnato dalla Regione.

Ogni domanda di pagamento in conto anticipi, da eseguirsi tramite procedura SIU, dovrà essere corredata da una nota di richiesta di pagamento, in regime di esclusione IVA, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPR n. 633/1972 e s.m.i., completa di marca da bollo da Euro 2,00, fatti salvi i casi di esenzione, da assolversi, preferibilmente, in forma virtuale. Dovranno inoltre essere contestualmente allegate, per anticipi, apposite garanzie fideiussorie, redatte sul modello regionale di cui al decreto della Direzione Formazione n. 573 del 01/07/2009, di importo almeno pari alle somme richieste. Assolvimento virtuale del bollo e presentazione delle garanzie in formato digitale sono modalità raccomandate e preferibili, ancorché non obbligatorie rispetto alla tradizionale forma cartacea. La fideiussione potrà essere rilasciata da Istituti di credito o bancari, società di assicurazioni regolarmente autorizzate, o da società finanziarie iscritte nel nuovo albo degli intermediari finanziari ex art. 106 Testo Unico Bancario di cui al D.Lgs. 1° settembre 1993,

cbc5ebb7

n. 385, a favore della Regione del Veneto per la restituzione degli importi da questa erogati al beneficiario in relazione al finanziamento concesso. Sono esclusi gli intermediari finanziari esteri che non hanno una stabile organizzazione nel territorio della Repubblica Italiana. Al fine di rendere più semplice e tracciabile l'associazione di ciascuna garanzia rispetto al progetto garantito si raccomanda di evitare la presentazione di fideiussioni che siano a copertura contemporanea di più percorsi finanziati. Le garanzie saranno svincolate dai rispettivi progetti garantiti con il decreto direttoriale di approvazione dell'attestazione finale, qualora il saldo dovuto risulti positivo o nullo. In caso di saldo negativo con conseguente disposizione di reintroito lo svincolo verrà effettuato dopo l'avvenuta restituzione a favore della Regione del Veneto, tramite utilizzo del portale della Regione del Veneto Mypay selezionando il beneficiario Regione del Veneto e la causale "Restituzione contributi". Al fine di un agevole riscontro di avvenuto pagamento si raccomanda di inserire all'inizio della motivazione il riferimento al codice di progetto.
Le modalità di liquidazione sopra descritte potranno essere modificate con atto motivato del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.
In caso di rinuncia al finanziamento si rende necessaria la relativa comunicazione anche attraverso l'apposito modulo dell'applicativo SIU.
Per quanto non espressamente indicato nel presente paragrafo, inoltre, si rimanda al Decreto del Direttore dell'Autorità di Gestione FSE, n. 48 del 28/12/2023, recante "Testo unico per i beneficiari".

9. Tipologia progetti

Ai fini del presente Avviso:

- possono essere presentati percorsi formativi biennali che prevedano 1.800/2000 ore ripartite in attività teorica, pratica e di laboratorio e corrispondenti al quinto livello del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, di cui alla raccomandazione 2017/C 189/03 del Consiglio, del 22 maggio 2017;
- la quota di monte orario complessivo dedicata ai tirocini formativi obbligatori, che possono essere svolti anche all'estero, deve essere almeno del 33% del monte orario complessivo (DM 259 del 30/12/23, art. 11). E' auspicabile l'adozione dell'apprendistato di alta formazione e ricerca (D.Lgs. 81/2015 art. 42, 45, 46, 47 e D.I. 12 ottobre 2015);
- i progetti formativi devono fare riferimento alle figure professionali definite a livello nazionale dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 20 ottobre 2023, n. 203.

Al fine di sostenere la mobilità regionale dell'utenza ed incrementare l'attrattività e la qualità del servizio, ciascuna Fondazione deve prevedere specifiche misure atte ad assicurare servizi di residenzialità ai corsisti potenzialmente interessati, le cui modalità ed entità descritte nel progetto formativo, saranno oggetto di valorizzazione.

L'attività formativa in presenza può essere integrata con formazione a distanza (Fad) fino ad un massimo del 30%, calcolato sulle fasi maggiormente coerenti con tale metodologia[1]. In ogni caso gli interventi che prevedono attività integrata devono garantire alcuni elementi di qualità che saranno meglio definiti nella guida alla progettazione.
Al termine dei percorsi formativi, per il rilascio del diploma, è previsto un esame finale condotto da commissioni d'esame composte secondo l'ordinamento vigente.

10. Strategia di specializzazione Intelligente S3

Il presente Avviso, in linea con la più ampia strategia regionale, contribuisce al conseguimento delle priorità stabilite nella Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del

[1] Sono escluse pertanto dal calcolo del 30% le attività di stage/tirocinio e le attività laboratoriali.

cbc5ebb7

Veneto 2021-2027[2]. In tal senso ogni progetto dovrà fare riferimento a un ambito prevalente ed eventualmente un ambito secondario; in ogni caso il numero massimo complessivo di traiettorie da indicare non dovrebbe superare le 2 traiettorie. Il Driver di riferimento è il Capitale Umano e la Missione strategica eventualmente correlata Traiettoria prevalente prescelta.
La strategia S3, nelle indagini e focus group realizzati, evidenzia come la mancanza di capitale umano formato e aderente al sistema impresa è confermato anche dal Regional Innovation Scoreboard (RIS 2021), secondo il quale il veneto si caratterizza per un assetto delle competenze e dei rapporti tra mondo delle imprese e formazione/ricerca assai diverso da quello di altre regioni benchmark. E la risposta al potenziamento e miglioramento dell'offerta formativa terziaria attraverso gli ITS nel veneto, rappresenta una risposta coerente con tale criticità. Gli indici di posizionamento del RIS evidenziano come la capacità innovativa del veneto sia maggiormente concentrata su nuovi prodotti, knowledge intensive services e soprattutto su innovazioni di design, aspetti che devono trovare risposta nelle interazioni tra sistema produttivo e università (co-pubblicazione dei risultati di ricerca), oltre che sul livello di istruzione terziaria (università e ITS).
La forte relazione tra le Fondazioni ITS e gli attori del sistema produttivo - relazione che nasce sin dalla fase di co-progettazione dei corsi - permette di definire l'offerta formativa in modo tempestivo ed efficace. In ottica della futura transizione industriale è richiesto un maggior knowhow su temi tecnologici e di digitalizzazione, necessario per completare le professionalità future. La formazione universitaria, seppur di elevato profilo, non copre attualmente figure specializzate per le future sfide legate a innovazione e sostenibilità. Le soluzioni percorribili per superare la problematica dello skills mismatch comprendono anche un ulteriore sviluppo dei percorsi di istruzione terziaria non accademica erogati in particolare dagli ITS Academy, nonché attraverso la promozione di iniziative formative professionalizzanti rivolte ai giovani e in generale alle persone in cerca di lavoro.
A ciò si registra un gap delle competenze ecologiche, in particolar modo in alcuni ambiti specialistici legati al mondo manifatturiero che richiedono di incrementare le competenze in tema di sostenibilità ed economia circolare sul territorio veneto. Integrare ulteriormente i percorsi formativi attuali, a tutti i livelli, con competenze in tema di transizione ecologica e sostenibilità potrebbe consentire di colmare questo gap. La strutturazione di tali percorsi può essere formulata attraverso una mappatura delle esigenze delle imprese, anche attivando dei tavoli di consultazione tra ambiti specialistici simili che facciano emergere le lacune esistenti, così da consentire delle ricadute sui corsi di studio in parallelo alle necessità delle aziende.

11. Gruppo di lavoro

In linea generale, deve essere assicurato il coinvolgimento di un qualificato e composito gruppo di lavoro formato da più persone che svolgono diversi ruoli e che presentino una specifica esperienza professionale riconducibile alle diverse materie oggetto del progetto da attuare.

Per la definizione e l'organizzazione del gruppo di lavoro, si faccia riferimento alla Legge 99/22, in particolare art. 5 Standard minimi dei percorsi formativi, i decreti di attuazione successivi, le istruzioni operative al DM 96/2023 emanate il 8/11/2023 e il Testo Unico dei Beneficiari di cui alla DDR n. 48/2023 della Direzione Autorità di Gestione.

12. Monitoraggio

Ferme restando le disposizioni in materia di monitoraggio e valutazione del sistema definiti a livello nazionale, è istituito un sistema di monitoraggio regionale che si articolerà in una serie di momenti di confronto come sommariamente di seguito descritti:
Monitoraggio in itinere: potrà essere previsto un incontro presso gli uffici regionali per ogni singolo percorso da tenersi indicativamente entro lo svolgimento del 30% del monte ore. A tale incontro dovrà partecipare almeno un rappresentante di ogni Fondazione. Nel corso dell'incontro ogni Fondazione presenterà la propria attività e le prospettive a breve e medio termine, i propri

[2] DGR n. 474 del 29 aprile 2022

cbc5ebb7

fabbisogni formativi e le aspettative rispetto alle attività finanziate. In alternativa agli incontri effettuati per singolo percorso potrà essere proposta la partecipazione a workshop tematici e/o di settore da tenersi nell'ambito di iniziative a regia regionale organizzate appositamente o nell'ambito di altre iniziative quali JOB&Orienta (salone nazionale sull'orientamento, la scuola, la formazione e il lavoro che si tiene ogni anno a Verona);
Monitoraggio finale: sulla base degli esiti del monitoraggio in itinere e delle problematiche emerse in fase di realizzazione, sarà valutata la possibilità di realizzare, presso gli uffici regionali, un incontro finale secondo le modalità che saranno definite dalla Direzione Formazione e Istruzione. Tale incontro fungerà da momento di valutazione del percorso progettuale e da verifica dei risultati raggiunti. In quest'occasione verranno raccolte anche eventuali proposte per successive attività formative da programmare; in alternativa potrà essere proposta la partecipazione a workshop tematici e /o di settore da tenersi nell'ambito di iniziative a regia regionale organizzate appositamente o nell'ambito di altre iniziative (es. JOB&Orienta), anche in ragione della presenza di operazione di importanza strategica.

13. Cabina di regia

Non si prevede la costituzione di una Cabina di regia.

14. Questionario di gradimento

Il Soggetto proponente è tenuto ad informare i destinatari che, al termine di ciascun intervento saranno chiamati a compilare un questionario di gradimento relativamente al percorso svolto, in particolare a fornire un giudizio qualitativo rispetto ad alcune variabili significative. Il questionario verrà inviato automaticamente dal sistema regionale all'indirizzo email del destinatario che l'ente dovrà inserire nella scheda anagrafica allievo in Monitoraggio Allievi Web - A39, e sarà compilato autonomamente on line in forma anonima dal destinatario stesso.

15. Diffusione e pubblicizzazione delle iniziative

In continuità con la precedente programmazione, le attività di comunicazione e visibilità devono promuovere la riconoscibilità del Sistema ITS Academy Veneto attraverso comunicazione web e social, l'utilizzo di strumenti multimediali e audiovisivi e la realizzazione di eventi in continuità. La comunicazione è rivolta non solo ai giovani, ma anche alle famiglie e agli adulti per accrescere e consolidare la conoscenza in merito all'offerta dei percorsi di formazione terziaria professionalizzante, al fine di aumentare l'utenza del Sistema ITS Academy del Veneto.

In attuazione dell'Accordo di rete tra le Fondazioni ITS Academy del Veneto, siglato il 4 febbraio 2022, si sottolinea l'importanza di rafforzare la sinergia tra le Fondazioni anche allo scopo di sostenere l'identità unitaria del Sistema. La promozione dell'offerta formativa nella sua interezza, la diffusione delle buone pratiche e il posizionamento unitario delle Fondazioni in tema di comunicazione/promozione ed orientamento, anche al fine di migliorare le performance in una logica di sinergia e contaminazione tra i percorsi e non di competizione, saranno obiettivi perseguibili anche attraverso un coordinamento unitario delle attività di comunicazione.

Al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi suddetti, nell'ambito delle spese di pubblicizzazione previste dall' UCS nazionale, devono essere riservate risorse specifiche per ciascun progetto in misura non inferiore ad € 1.000,00, la cui destinazione sarà condivisa a livello regionale in specifiche sessioni coordinate dagli uffici regionali.

Potranno essere previste anche specifiche sessioni di approfondimento con le Università del Veneto in attuazione del Protocollo d'Intesa di cui alla DGR n. 608 dell'11/05/2021.

cbc5ebb7

Il beneficiario è tenuto al rispetto delle disposizioni che saranno adottate e rese disponibili sul sito istituzionale.[3]

16. Rispetto delle norme regolamentari in tema di aiuti di stato

Si precisa che le tipologie progettuali di cui al presente Avviso prevedono attività formative rivolte esclusivamente alle persone. I contributi pertanto non costituiscono aiuto di stato.

17. Modalità di determinazione del contributo

La determinazione del contributo pubblico è effettuata sulla base di quanto definito dal Decreto direttoriale MIUR prot. n. 1284 del 28 novembre 2017 per la definizione delle unità di costo standard (UCS) dei percorsi I.T.S. e dal Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020. Il finanziamento delle attività è assicurato dal contributo pubblico a valere sul Fondo per l'Istruzione Tecnologica Superiore 2024 – Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 693 del 25/03/2024, e per un ammontare massimo a singolo progetto, come indicato nel paragrafo "Dotazione finanziaria".

18. Modalità e termini per la presentazione dei progetti

La domanda di sostegno deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo Unificato (SIU) della Regione[4].

La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo di euro 16,00. Come previsto dall'informativa pubblicata sul sito regionale, prot. 304756 del 15 luglio 2013, l'imposta di bollo dovrà essere assolta dal Soggetto Proponente in modo virtuale. Gli estremi dell'autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale ottenuta dall'Agenzia delle Entrate dovranno essere riportati nell'apposito quadro della domanda di ammissione/progetto. In mancanza dell'autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate all'utilizzo del bollo virtuale, l'imposta di bollo potrà essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F24 oppure con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) con rilascio del relativo contrassegno ("bollo"). Nel caso di assolvimento dell'imposta a mezzo modello F24 o tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) gli estremi del pagamento effettuato dovranno essere indicati nell'apposito quadro della domanda/progetto.

PASSAGGIO 1 - Richiesta credenziali	
Passaggio diretto per gli organismi di formazione accreditati (già in possesso del codice ADA)	**Passaggio per gli organismi di formazione non accreditati o per le imprese nel caso di progetti a titolarità aziendale**

[3] https://spazio-operatori.regione.veneto.it/modelli/loghi2127

[4] https://spazio-operatori.regione.veneto.it/it/manuali

cbc5ebb7

STEP CREDENZIALI SIU Registrazione al portale GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) per ottenere le credenziali per l'accesso all'applicativo SIU, seguendo le istruzioni reperibili al seguente link: https://spazio-operatori.regione.veneto.it/it/manuali	STEP 1 - CREDENZIALI ADA Richiesta dell'attribuzione di nome utente e codice ente[5] utilizzando la procedura informatizzata, al fine di ottenere il codice che identifica l'ente nella banca dati regionale (Applicativo richiesta credenziali accesso ADA - non accreditati): https://formazione.regione.veneto.it/Ada/ STEP 2 - CREDENZIALI SIU Successiva registrazione al portale GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) per ottenere le credenziali per l'accesso all'applicativo SIU, seguendo le istruzioni reperibili al seguente link: https://spazio-operatori.regione.veneto.it/it/manuali

Per qualsiasi problematica legata ad aspetti informatici, incluso il ripristino della password, è possibile contattare il call center *regionale all'indirizzo mail:* call.center@regione.veneto.it o al numero verde 800914708 nei seguenti orari dalle 8.00 alle 18.30 dal lunedì al venerdì e dalle 08.00 alle 14.00 il sabato.

➔ PASSAGGIO 2 - Inserimento e compilazione domanda/progetto

Imputazione nel sistema di acquisizione dati on-line SIU della domanda di ammissione e dei progetti accedendo al seguente indirizzo: https://siu.regione.veneto.it/DomandePRU/.
Un'apposita guida alla progettazione verrà resa disponibile come supporto alla compilazione della domanda, dei progetti e dei campi di cui l'applicativo si compone.

➔ PASSAGGIO 3 - Esecuzione controlli di correttezza

Successivamente al completamento dei quadri previsti dal progetto, eseguire la fase dei controlli di verifica della presenza dei dati obbligatori e della correttezza dei dati inseriti.

➔ PASSAGGIO 4 - Conferma domanda/progetto

Terminato il passaggio 3, la domanda /progetto può essere messa in stato "confermato". Con l'operazione di "conferma" della domanda di ammissione/progetto i dati non possono essere più modificati.

➔ PASSAGGIO 5 - Firma digitale

Eseguire il download del modulo generato dal sistema della domanda /progetto e apporre nel file scaricato la firma digitale[6]

➔ PASSAGGIO 6 - Upload domande/progetti e allegati

Caricare a sistema (upload) i seguenti documenti sottoscritti digitalmente nei formati previsti dal Codice dell'Amministrazione digitale[7]:

OBBLIGATORI:

[5] Il codice ente attributo dovrà essere utilizzato anche nella successiva fase di registrazione al portale GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) e in fase di utilizzo dell'applicativo SIU e in tutti i casi ove sia richiesto il codice ente.

[6] La stampa della domanda di ammissione generata da SIU deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ente, in formato p7m CAdES, senza rinominarla e successivamente caricata a sistema. Il rappresentante legale potrà apporre la firma digitale con uno dei Provider di firma avanzata qualificata. Non è possibile firmare con i sistemi SPID/CIE/CNS: il documento così firmato non verrà accettato dal sistema

[7] In formato PAdES o CAdES, con uno dei Provider di firma avanzata qualificata. Non è possibile firmare con sistemi SPID/CIE/CNS: il documento così firmato non verrà accettato dal sistema

cbc5ebb7

- modulo della domanda/progetto;
- moduli di adesione in partnership (i partner che non ottemperano all'obbligo di firma digitale dovranno allegare una dichiarazione con le motivazioni della mancata firma digitale del modulo che sarà valutata dalla Commissione di valutazione);
- Dichiarazione di assenza di cause ostative alla presentazione di progetto;
- qualora la Domanda sia firmata da un procuratore del legale rappresentante, allegare la Procura alla firma;
- Se necessario, il Soggetto proponente potrà inoltre caricare a sistema altra documentazione (ad es. eventuali visure camerali, ecc…).

La presentazione della domanda/progetto attraverso l'apposita funzionalità del sistema (SIU) deve avvenire, a pena di inammissibilità, **entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 10/09/24.** Il sistema oltre tale termine impedisce la presentazione della domanda/progetto. Non è prevista la presentazione cartacea della Domanda.

Al fine di prevenire eventuali inconvenienti che possono verificarsi a ridosso della scadenza del termine di presentazione delle domande, sia per ragioni imputabili al sistema, sia per sovraccarichi o di cali di performance della rete, si suggerisce ai soggetti proponenti di provvedere alla presentazione delle domande con congruo anticipo rispetto alla scadenza fissata. A tal proposito si precisa che eventuali segnalazioni di mancata presentazione della domanda nei termini previsti dall'Avviso, potranno essere oggetto di valutazione regionale **solo alle seguenti condizioni**:

- accertato malfunzionamento esclusivamente imputabile al gestore del SIU;
- rilascio di un codice numerico (ticket incident) **almeno 24 ore prima della scadenza** fissata dall'Avviso.

La presentazione della domanda/progetto e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nel presente Avviso e delle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie riguardanti la materia.

La Direzione Formazione e Istruzione è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie.

FASE 1 - Informazioni in fase di predisposizione dei progetti	
Le informazioni in fase di predisposizione dei progetti sono preferibilmente da richiedersi attraverso la compilazione del form **Info direttive**, presente anche nella pagina relativa all'Avviso in questione (https://spazio-operatori.regione.veneto.it/bandi)	
Altri contatti:	
Aspetti informatici	call.center@regione.veneto.it - numero verde 800914708

FASE 2 - Informazioni successive all'eventuale approvazione del progetto
Le informazioni in fase di gestione o rendicontazione dei progetti vanno richieste attraverso la compilazione del form Quesiti on Line presente al seguente link https://spazio-operatori.regione.veneto.it/quesiti

cbc5ebb7



Altri contatti:	
Gestionali	gestionefse@regione.veneto.it
Rendicontali	uff.rendicontazionefse@regione.veneto.it

Ulteriori informazioni, avvisi e linee guida relativi al presente Avviso saranno rese disponibili nello Spazio Operatori della Direzione Formazione ed Istruzione[8].

19. Procedure e criteri di valutazione

Ai fini della valutazione dei progetti formativi presentati, si procede considerando quanto indicato nella normativa di esecuzione della L. 99/22.

In coerenza con quanto disposto anche dal presente Avviso, le proposte progettuali vengono istruite in ordine all'ammissibilità e successivamente sottoposti a valutazione da parte di una commissione di valutazione formalmente nominata con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione (punto 2.1.4 del TUB).

19.1 Criteri di ammissibilità

Per la valutazione di ammissibilità dei progetti si terrà conto dei seguenti requisiti:

Termini:	rispetto dei termini di presentazione delle proposte in relazione alle scadenze previste dall'Avviso;
Modalità:	rispetto delle modalità di presentazione delle proposte previste dall'Avviso;
Documentazione:	completa e corretta redazione della documentazione richiesta;
Requisiti soggettivi del soggetto proponente:	sussistenza nel Soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente per poter attuare le azioni richieste dall'avviso;
Partenariato:	rispetto delle prescrizioni contenute nell'Avviso circa gli accordi di Partenariato obbligatori (ove previsti);
Destinatari:	corrispondenza con il numero e le caratteristiche dei destinatari previsti dall'Avviso;

[8] https://spazio-operatori.regione.veneto.it/





Durata e Articolazione:	coerenza del progetto con la struttura delle azioni indicate nell'Avviso e corretta localizzazione dell'intervento;
Parametri di costo:	rispetto dei parametri di costo indicati nell'avviso;

I progetti sono ammessi alla valutazione di merito previa verifica dell'esistenza di tutti gli elementi sopra esposti. La valutazione di merito sarà effettuata sulla base dei parametri illustrati nella seguente griglia di valutazione.

19.2 Valutazione

Griglia di valutazione:





GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
Parametro 1	**FINALITÀ DELLA PROPOSTA**	**Livello**	**Punti**
	• grado di coerenza del progetto con le esigenze specifiche del territorio e l'impatto sullo stesso, supportata da analisi/studi/dati e indagini circostanziate che consentano di focalizzare la proposta rispetto alle esigenze del sistema produttivo e del tessuto socio-economico di riferimento; • circostanziata analisi delle necessità di sviluppo delle competenze dei destinatari con eventuale riferimento a specifici settori emergenti; • grado di incidenza del progetto nella soluzione dei problemi occupazionali (di inserimento/re-inserimento lavorativo), di integrazione sociale e di sviluppo del contesto territoriale; • accurata descrizione dei fabbisogni cui il progetto intende rispondere e corrispondenza con l'Ambito e la Figura professionale scelta; • accurata descrizione dei fabbisogni cui il progetto intende rispondere e corrispondenza con l'area tecnologica e le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy.	Insufficiente	0
		Non del tutto sufficiente	2
		Sufficiente	4
		Discreto	6
		Buono	8
		Ottimo	10
Parametro 2	**OBIETTIVI PROGETTUALI**	**Livello**	**Punti**
	• Coerenza e adeguatezza degli interventi previsti rispetto all'impianto progettuale e ai suoi obiettivi formativi; • Evidenza di raccordo sinergico con le altre Fondazioni ITS e di struttura di programmazione in grado di eliminare i rischi di sovrapposizione territoriale.	Insufficiente	0
		Non del tutto sufficiente	2
		Sufficiente	4
		Discreto	6
		Buono	8
		Ottimo	10
Parametro 3	**QUALITÀ DELLA PROPOSTA**	**Livello**	**Punti**
	• Qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi indicati nella direttiva di riferimento; • Qualità dell'impianto complessivo e delle singole fasi, che devono essere dettagliate in modo chiaro e preciso sia nella descrizione dei contenuti che nell'individuazione delle metodologie e degli strumenti utilizzati; qualità della progettazione dell'esperienza di stage; • Previsione di particolari elementi di qualità (segmenti di percorso funzionali al rilascio di specifiche certificazioni, rilevanza dell'attività laboratoriale e di project work, attrattività e garanzia di continuità dell'offerta).	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti





	• Progetti che prevedono servizio di residenzialità, giustificato dalla possibilità di favorire la diffusione omogenea delle professionalità e competenze in uscita dal percorso formativo, su tutto il territorio regionale. • unicità ed originalità della proposta progettuale	Ottimo	10 punti
Parametro 4	**METODOLOGIA ED ARTICOLAZIONE**	**Livello**	**Punti**
	• Qualità delle metodologie didattiche/formative utilizzate: - metodologie applicate per la realizzazione delle attività con particolare riferimento al grado di innovazione delle stesse e alla coerenza tra l'articolazione del progetto, i contenuti proposti e lo sviluppo effettivo di abilità e competenze; - previsione di stipula di contratti di apprendistato; • Qualità delle metodologie di monitoraggio e valutazione: - progetti che prevedano l'attuazione di specifiche azioni interne di monitoraggio della qualità e degli esiti del progetto.	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 5	**PARTENARIATO**	**Livello**	**Punti**
	• Qualità e quantità dei partner: - grado del coinvolgimento operativo delle imprese nelle diverse fasi del progetto, dando evidenza del ruolo concretamente svolto; - costruzione di sinergie con soggetti del territorio in grado di assicurare valore aggiunto all'offerta formativa.	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 6	**ESPERIENZA E RISULTATI PREGRESSI**	**Livello**	**Punti**
	• Valorizzazione dei risultati conseguiti da ciascuna Fondazione ITS a seguito dell'ultimo monitoraggio elaborato da Indire sulla base dati della Banca dati nazionale. • In caso di Fondazione di nuova costituzione senza risultati pregressi, il punteggio è fissato in 4.	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 7	**PRIORITA' DI FINANZIAMENTO**	**Presente/Assente**	





	1. Progetti formativi presentati da Fondazioni ITS Academy che hanno esaurito le risorse PNRR per il biennio 2024-26; 2. Progetti formativi presentati da Fondazioni ITS Academy che hanno a disposizione risorse PNRR non sufficienti alla piena copertura della programmazione fino a conclusione del periodo di vigenza del PNRR. Ogni Fondazione deve esplicitare nel formulario, la presenza della priorità 1 o della priorità 2 o dell'assenza di priorità.	Priorità 1 presente Priorità 2 presente

Ai fini dell'ammissibilità al finanziamento, il progetto deve conseguire un punteggio minimo di sufficiente (4 punti) nei parametri da 1 a 5.

I progetti vengono finanziati secondo il seguente ordine:
1. progetti ammissibili al finanziamento e priorità 1 presente;
2. progetti ammissibili al finanziamento e priorità 2 presente;
3. progetti ammissibili al finanziamento senza priorità, in ordine decrescente per punteggio.
Verranno finanziati i progetti fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Si precisa che l'attività di redazione di una proposta progettuale consiste in un atto intellettuale originale ed unico, sottoposto a valutazione comparativa da parte di una commissione di valutazione formalmente costituita. Al netto dei passaggi legittimamente coincidenti con altri progetti (es. presentazione del proponente, metodologie didattiche, modalità di diffusione) l'originalità della scheda che descrive i contenuti di progetto e dei relativi interventi, costituisce elemento fondamentale nella valutazione dello stesso. Ove si citino testi preesistenti, devono essere rispettate le basilari regole di citazione, anche se si è l'autore del documento originale. Infatti, poiché si tratta di una produzione distinta, è importante mettere in evidenza ciò che rientra nella produzione "nuova".

20. Tempi degli esiti delle istruttorie, dell'avvio e conclusione dei progetti – Rendicontazione

20.1 Tempi degli esiti delle istruttorie

I progetti presentati saranno approvati con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione entro 90 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature, a meno che il numero e la complessità delle proposte pervenute non giustifichino tempi più lunghi.
Tale decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale.
Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singolo progetto saranno consultabili presso la Direzione Formazione e Istruzione dai soggetti aventi diritto.
Gli esiti istruttori delle proposte progettuali presentate sono comunicati esclusivamente attraverso il sito istituzionale regionale[9], che pertanto vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. Di conseguenza, è fatto obbligo ai soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.

[9] https://spazio-operatori.regione.veneto.it/bandi

cbc5ebb7

20.2 Termini per l'avvio e la conclusione dei progetti

Le proposte progettuali a valere sul presente Avviso dovranno essere immediatamente cantierabili.
I progetti approvati devono essere avviati **entro il 30 ottobre 2024** e concludersi **entro il 30 ottobre 2026** salvo eventuale diversa indicazione definita nel provvedimento di approvazione degli esiti istruttori.
Si precisa che il procedimento relativo all'ammissibilità dei costi sostenuti e la loro concordanza con i documenti giustificativi, nonché alla verifica dell'effettiva realizzazione delle attività conformemente alle disposizioni regionali, statali e comunitarie di riferimento e la conseguente approvazione dell'attestazione finale delle attività (rendiconto finale), avverrà entro 180 giorni a partire dalla data di disponibilità del beneficiario.
Eventuali rinunce al finanziamento concesso devono essere comunicate tramite la procedura SIU nell'apposito modulo.

21. Rendicontazione delle spese

Per quanto attiene alle modalità ed ai termini di presentazione dell'attestazione finale delle attività eseguite e delle spese sostenute, per quanto non diversamente disposto nel presente Avviso, si demanda al Testo Unico per i Beneficiari (T.U.B.) approvato con decreto del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE, n. 48 del 28/12/2023.

22. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente avviso saranno comunicate sul sito istituzionale[10], che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per esserne informati. Tutte le comunicazioni, compresi eventuali quesiti, di qualsiasi natura, devono essere comunicati attraverso il suddetto sito. Nel caso venisse evidenziato l'interesse generale del quesito e della relativa risposta, si provvederà alla pubblicazione dello stesso nello spazio riservato alle FAQ.

23. Ulteriori obblighi del Beneficiario in materia di informazione e trasparenza

Fatte salve le disposizioni contenute nel "Testo unico per i Beneficiari" che rimangono confermate ove compatibili, i Beneficiari del finanziamento sono tenuti al rispetto delle indicazioni che seguono.
La Legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017 prevede obblighi di pubblicazione per beneficiari di contributi nei seguenti termini:

- L'art. 1 commi da 125 a 129, dispone che le Associazioni, Onlus e Fondazioni sono tenute a pubblicare sui propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati, nell'esercizio finanziario precedente, di importo non inferiore a euro 10.000,00 dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- L'art. 1, comma 125 bis, prevede, nel caso in cui il soggetto beneficiario sia un'impresa, che le succitate informazioni siano pubblicate nelle note integrative del bilancio di esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato; qualora, invece, l'impresa sia tenuta a redigere il bilancio in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis codice civile, o il soggetto beneficiario non sia tenuto alla redazione della nota integrativa, detto articolo prevede che le succitate informazioni siano pubblicate, entro il 30 giugno di ogni anno, sui propri sito internet o analoghi portali digitali;

Si rammenta, a tale proposito, che a partire dal 1° gennaio 2020 il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'irrogazione, da parte dell'amministrazione che ha erogato il beneficio o dall'amministrazione vigilante o

[10] https://spazio-operatori.regione.veneto.it/

cbc5ebb7

competente per materia, di una sanzione pari all'1% degli importi ricevuti con un importo minimo di euro 2.000, a cui si aggiunge la revoca integrale del beneficio nel caso in cui all'obbligo di pubblicazione non si adempia comunque nel termine di 90 giorni dalla contestazione.

24. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

25. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi delle L. n. 241/90 è il dott. Massimo Marzano Bernardi – Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

26. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016 noto come "General Data Protection Regulation (GDPR)**".**



